

## **RELAZIONE ANNUALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

**Anno 2025**

Alla C.A. del Consiglio di Amministrazione

Egregi Signori,

con la presente, Vi sottoponiamo la Relazione in merito alle attività svolte nell'anno 2025 dall'Organismo di Vigilanza (di seguito Odv) dell'Istituto Isidoro Cappi, per dare attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo e Gestione adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza è composto da tre membri: l'Avvocato Alessandra Rebecchi, l'Avvocato Patrizia Bertelli e il Dott. Marco Preti.

Le attività che vengono svolte dall'Odv contemplano le seguenti funzioni:

- Vigilare sull'effettività del Modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il Modello istituito;
- Vigilare sul mantenimento nel tempo dei requisiti di adeguatezza ai fini previdenziali e di funzionalità del Modello;
- Segnalare la necessità di aggiornamento in senso dinamico del Modello;
- Segnalare al Consiglio di Amministrazione quelle violazioni accertate del Modello che possano determinare l'insorgenza di responsabilità in capo alla Rsa, per gli opportuni provvedimenti.

Lo scrivente Organismo di Vigilanza (ODV), sulla base di quanto stabilito dal Modello dell'Istituto, riferisce in ordine all'attività svolta nel corso dell'anno 2025, in particolare sui seguenti punti:

- Attività dell'Organismo dell'Istituto Isidoro Cappi Onlus;
- Considerazioni in merito al Modello Organizzativo;
- Attività formative;
- Segnalazioni verso l'ODV e Whistleblowing;
- Procedure disciplinari e sanzioni applicate dall'Istituto con riferimento alle attività a rischio;
- Rendiconto spese sostenute;
- Conclusioni.

### **Attività dell'Organismo dell'Istituto Isidoro Capi Onlus.**

Nel corso del 2025, l'Odv si è riunito in data 23 gennaio, 25 giugno e 7 ottobre, occupandosi di diverse problematiche e invitando anche il Direttore Amministrativo, Dott.ssa Marisa Marassi, a presenziare al fine di ricevere dalla stessa un quadro dettagliato, chiaro e sempre aggiornato, in merito alla situazione della struttura.

Nella seduta del 23 gennaio 2025, l'ODV si è riunito, affrontando principalmente i punti relativi alla stesura della Relazione Annuale. In tale occasione la Direttrice ha riportato alcune difficoltà relative alla carenza del personale e alcune criticità in merito a quella parte di dipendenti che possono svolgere solo il turno del mattino a causa di limitazioni fisiche che non permettono loro di svolgere occupazioni più pesanti, svolte principalmente durante il turno del pomeriggio.

La successiva seduta del 25 giugno 2025, si è resa necessaria a seguito di una segnalazione di un presunto reato "Whistleblowing" giunta da parte di un dipendente dell'Istituto, che si è rivolto inizialmente all'Ufficio amministrativo. Nel corso di tale seduta, i membri dell'Odv hanno voluto incontrare il segnalante al fine di conoscere i fatti e instaurare poi un colloquio di confronto con il Direttore Amministrativo. I presenti informano inoltre la struttura che sarà loro cura predisporre una comunicazione ufficiale, avente ad oggetto i contenuti della segnalazione, nel rispetto dell'anonimato del segnalante.

I componenti dell'Odv hanno discusso anche degli obblighi di pubblicazione ed attestazione come da Delibera Anac n. 192 del 7 maggio 2025, avente scadenza il 15 luglio p.v.

Nella seduta del 7 ottobre 2025, a seguito di quanto affrontato nella precedente riunione, è stato letto e discusso quanto deciso in Cda in merito alla segnalazione ricevuta ed i membri dell'Odv hanno comunicato che sarà loro cura incontrare nuovamente il segnalante per renderlo edotto di quanto deciso. Successivamente sono stati affrontati i temi relativi al sotto-organico e alcune criticità che riguardano il personale.

Al termine della riunione, ci si è occupati degli aggiornamenti in merito all'elenco dei reati presupposto, sulla base di quanto contenuto nel Decreto Lgs. n. 116 del 8 agosto 2025 in materia di reati ambientali e nella Legge 132/2025 del 23 settembre 2025 in materia di intelligenza artificiale.

### **Considerazioni in merito al Modello Organizzativo.**

Si ricorda che la documentazione che compone il Modello, basato sui processi e sulle attività svolte dalla Società, attua una completa integrazione tra le varie aree. Il Modello e la relativa valutazione dei rischi commissione reato devono essere aggiornati, tenendo conto delle variazioni organizzative, delle

nuove fattispecie di reato e delle modifiche/integrazioni introdotte nella relativa normativa.

Si evidenzia che nel corso del 2025 non è stata apportato alcun aggiornamento al Modello come proposto dall'Odv: la struttura ha confermato di aver richiesto, nel corso del 2025, un preventivo al Gruppo M2 Sicurezza Qualità e Ambiente. Tale preventivo, nel corso dei primi mesi del 2026, verrà approvato al fine di procedere celermente alla stesura del nuovo Modello.

### **Attività formative**

Nel corso del 2025, il personale dipendente ha seguito corsi di formazione e aggiornamento in base alla propria posizione lavorativa.

I corsi si sono succeduti da gennaio a dicembre 2025 per formazione e aggiornamento e hanno riguardato HACCP, utilizzo dei presidi, Privacy GDPR, antincendio base, aggiornamento rischi specifici, BLS – Basic Life Support e la formazione sulla cartella informatizzata.

### **Segnalazioni verso l'ODV e Whistleblowing**

Nel corso dell'anno 2021, è stato messo a disposizione del personale un indirizzo di posta elettronica dedicato per le comunicazioni/segnalazioni verso l'Odv.

Nel corso del 2023, la struttura si è adeguata agli obblighi contenuti nel D. Lgs. 24/2023, in particolare all'adozione di una piattaforma informatica idonea a garantire la riservatezza del soggetto autore della segnalazione.

Nel corso del 2025, è pervenuta una segnalazione, prima all'amministrazione e poi, solo successivamente, all'Odv; quest'ultimo ha dato la sua immediata disponibilità per un incontro con il segnalante, avvenuto in data 25 giugno. I membri quindi hanno incontrato il dipendente, ascoltando le sue ragioni e ponendo allo stesso diverse domande al fine di capire la situazione. Successivamente i membri, anche su richiesta del dipendente, si sono recati presso gli uffici della Rsa per un colloquio con la Direttrice, la quale era già stata informata dei fatti e dei timori da parte dello stesso segnalante. Questi incontri sono stati oggetto di verbale e di successiva comunicazione stilata dall'organismo e inviata al Cda e alla Direttrice; in particolare in quest'ultima i membri hanno esposto quanto appreso nel corso dell'incontro del 25 giugno, nel rispetto comunque dell'anonimato del lavoratore. I membri hanno scritto di aver proposto un incontro con l'altra parte per tentare una conciliazione o comunque un dialogo di confronto, ma il segnalante ha rifiutato categoricamente questa possibilità.

Nelle righe della comunicazione al Cda inoltre sono state riportate alcune proposte espresse dal dipendente, al fine di agevolare il suo lavoro e alleviare il forte disagio che avverte all'interno della struttura.

Successivamente, in data 7 ottobre 2025, il Cda a firma del Presidente Luca Vinci, ha riscontrato

quanto ricevuto e ha riportato quanto deliberato all'unanimità, in merito alle richieste del segnalante.  
In data 20 ottobre 2025, i membri dell'Organismo hanno incontrato il segnalante al fine di condividere e discutere insieme i punti decisi dal Cda.

#### **Procedure disciplinari e sanzioni applicate dall'Istituto con riferimento alle attività a rischio.**

Nel periodo considerato, appare opportuno segnalare un'ispezione da parte dei Vigili del fuoco nel corso del mese di ottobre, i quali hanno rilevato che la pressione dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunale non sempre è adeguata per sostenere l'impianto antincendio.

Pertanto la Rsa dovrà, nel corso dei primi mesi dell'anno 2026, realizzare una propria riserva idrica; un intervento che, secondo un iniziale costo stimato, richiederebbe un impegno economico di circa € 50.000/60.000. Si sta attendendo ancora una valutazione precisa del progetto di intervento. La Direttrice ha riferito che la struttura ha difficoltà ad affrontare integralmente tale importo e di aver contattato in primis il sindaco, ma anche diverse aziende locali e limitrofe per un contributo a sostegno di tale progetto.

#### **Rendiconto spese sostenute.**

L'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'anno 2025, ha ritenuto di non impegnare e utilizzare risorse economiche ulteriori rispetto a quelle relative ai compensi dei membri.

#### **Conclusioni**

Sulla base dell'attività svolta e delle verifiche effettuate come sopra descritto, l'ODV non è a conoscenza di fatti tali da far ritenere che siano stati commessi atti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato dall'Istituto per Anziani Isidoro Cappi ONLUS, né è a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001.

Poggio Rusco (MN), 21 febbraio 2026

L'Organismo di Vigilanza

Avv. Alessandra Rebecchi

Avv. Patrizia Bertelli

Dott. Marco Preti

